

SENTINELLA MOLF

Profilo della figura secondo DGR Lombardia
e applicativo MOLF



La **sentinella MOLF** è un cittadino individuato dal Comune perché interessato dal fenomeno di molestia olfattiva e coinvolto nella raccolta sistematica delle segnalazioni.



Chi è

- Cittadino/residente interessato dal disagio olfattivo
- Non serve essere un tecnico
- Non è richiesto addestramento olfattometrico



Come viene scelta

- Individuazione preliminare da parte del Comune
- Criteri: rappresentatività, distribuzione geografica, costanza e affidabilità.



Posizione

- Al primo accesso si georeferenzia
- Posizione fissa per tutta la campagna.



Ruolo

- Registra episodi di odore percepiti
- Aiuta a dare sostanza e misurabilità al fenomeno



Obiettivo: documentare in modo ordinato **quando, quanto e con quale intensità** si manifesta il disturbo olfattivo.

ATTIVITÀ DELLA SENTINELLA MOLF

Cosa fa durante la campagna



La sentinella **osserva, registra e invia segnalazioni** degli episodi di molestia olfattiva percepiti nel proprio punto di osservazione.



Prima della campagna

- Riceve le credenziali tramite il Comune
- Accede al sistema MOLF
- Si georeferenzia al primo accesso



Durante la campagna

- Registra i singoli episodi percepiti
- Indica inizio, fine, durata e intensità
- Compila dal proprio punto fisso



Dopo la segnalazione

- I dati vengono raccolti nel sistema
- Le segnalazioni saranno analizzate e validate
- Il confronto con altri dati aiuta a ricostruire il fenomeno



Altri soggetti

- Il Comune coordina la campagna
- ARPA Lombardia attiva e gestisce l'applicativo
- Esistono anche sentinelle speciali (es. Polizia Locale o tecnico comunale) con posizione mobile



La sentinella non deve risolvere il problema: **deve documentarlo con precisione.**

IMPEGNO RICHIESTO

Quanto impegno serve alla sentinella MOLF



La partecipazione richiede continuità, attenzione e affidabilità per tutta la durata della campagna.



Durata

- La campagna dura spesso circa **90 giorni**
- La durata può essere diversa se impostata dal Comune/ARPA



Costanza

- Segnalare ogni episodio realmente percepito
- Compilare con regolarità
- Evitare lunghi periodi senza aggiornamenti se il fenomeno è presente



Affidabilità

- Descrivere fatti osservati, non impressioni generiche
- Usare sempre lo stesso punto di osservazione
- Mantenere attenzione e neutralità



Requisiti pratici

- Avere accesso allo strumento MOLF
- Essere spesso presenti nel luogo georeferenziato
- Dedicare pochi minuti a ogni segnalazione, ma con precisione



Costanza



Precisione



Obiettività

COSA FARE

Come compilare una segnalazione utile



Ogni segnalazione deve descrivere un episodio specifico di odore percepito.

1



Rileva l'episodio

Segnala solo quando percepisci davvero il disturbo olfattivo.

2



Indica quando

Riporta inizio e fine dell'episodio, oppure la durata nel modo più preciso possibile.

3



Valuta l'intensità

Usa la scala MOLF a 5 livelli.

4



Invia subito

Compila la segnalazione il prima possibile, evitando ricostruzioni a memoria.

5



Ripeti se necessario

Se si presenta un nuovo episodio distinto, registra una nuova segnalazione.



Scala di intensità (5 livelli)



Una segnalazione utile è **puntuale, concreta** e riferita a un **singolo evento**.

COSA FARE E COSA EVITARE

Buone pratiche per la sentinella MOLF



DA FARE



✓ Segnalare episodi reali e circostanziati



✓ Compilare con tempestività



✓ Mantenere costanza per tutta la campagna



✓ Usare il punto georeferenziato previsto



✓ Concentrarsi su fatti osservati



DA EVITARE



✗ Segnalazioni generiche come 'odore tutto il giorno'



✗ Compilazioni basate solo sul ricordo a distanza di tempo



✗ Commenti polemici o non oggettivi



✗ Confondere episodi diversi in un'unica segnalazione



✗ Cambiare continuamente il punto di osservazione



Il valore della sentinella non sta nel 'buon naso',
ma nella **qualità, continuità e neutralità**
delle segnalazioni.